



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 21/02/2011

Ns. Prot. n. 309

Preg.mo Ministro della Giustizia

On. Angelino Alfano

Via Arenula, 70

00186 ROMA

e p.c.

Al

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Via Arenula, 71

00186 ROMA

Ai

Presidenti degli Ordini degli Ingegneri

Delle Province d'Italia

LORO SEDI

Oggetto: Competenze professionali ingegneri e geometri

Con la presente questo Ordine formalizza la sua totale partecipazione ed il conseguente sostegno alle lettere:

prot. n. 170/11 del 07.02.2011 a Lei indirizzata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza;

prot. N. 70 del 11.02.2011 a Lei indirizzata dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Arezzo.

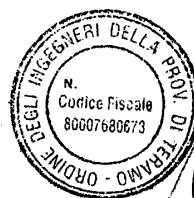
Riteniamo, a nostro giudizio, che il Suo Ministero debba fare chiarezza sui limiti di competenza di ingegneri laureati di primo livello, ingegneri con laurea quinquennale e tecnici diplomati.

Il proliferare di sentenze diverse e contraddittorie sul territorio nazionale, in assenza di una Sua azione, porta ad interpretazioni che mai hanno il carattere della omogeneità e della oggettiva chiarezza.

In assenza di una superiore determinazione, gli Ordini ed i Collegi non sono posti nella condizione di esercitare il loro dovere di controllo, la società è esposta ad abusi nell'esercizio della professione e la sicurezza delle costruzioni è posta in secondo piano rispetto all'azione delle sentenze ed all'esercizio di un arbitrario potere di veto.

Riteniamo che si rende necessario ed urgente che codesto Ministero provveda ad emanare una normativa in merito che, definendo in maniera chiara la suddivisione delle competenze tra ingegneri e geometri, ponga fine a questa situazione di incertezza e confusione.

Confidiamo in una sollecita iniziativa in tal senso, restiamo in attesa di Sue comunicazioni al riguardo e Le porgo i più cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marozzi)